

## **PROGETTO PERSONALIZZATO .....**

**Casa .....**

**Nata a Roma il.....**

**Residente a Roma Via ....., domicilio Via .....**

## **PRESENTAZIONE**

### **AREA SOCIO – RELAZIONALE**

R. è stata inserita nel 2007 a Casa ....., si è trovata quindi a stabilire relazioni e amicizie all'interno di un gruppo coeso e ben consolidato.

Continua a stabilire rapporti piuttosto conflittuali con le altre ospiti alternando momenti di neutra convivenza a momenti di protezione/controllo. Spesso ha difficoltà a tollerare le sollecitazioni che provengono dalla condivisione del tempo e dello spazio con le altre signore, reagendo in modo nervoso a sollecitazioni / provocazioni esterne. Nonostante questo, attualmente ha ridotto i comportamenti più esasperati ed ha imparato ad accettare i rifiuti da parte di alcune ospiti. Ha incrementato la capacità di esprimere affettuosità nei confronti degli altri, in particolare è protettiva nei confronti di un'ospite in difficoltà.

Attualmente alterna momenti di integrazione con il gruppo degli ospiti, a momenti in cui dimostra di risentire del diverso tipo di disabilità espresso dalle altre signore, tutte con sindrome di Down. Continua a far propri comportamenti e atteggiamenti presenti nelle altre ospiti, volendo negare le sue competenze e assumendo su di se' esigenze, o addirittura disturbi di salute delle altre.

R. è inserita dal 1982 come aiutante in cucina all'interno di un asilo nido, riesce a portare avanti l'impegno lavorativo con buoni risultati, anche grazie alla mediazione della cuoca con cui lavorava. Attualmente la cuoca è andata in pensione. Tale cambiamento dovrà prevedere una ridefinizione delle mansioni e dei referenti con il riassetto degli equilibri nel contesto lavorativo.

E' inserita in un laboratorio di mosaico che frequenta con piacere dimostrando buone capacità manuali e creatività ed in un gruppo di volontariato parrocchiale.

### **AREA DELL'AFFETTIVITA'**

Poco incline a slanci affettivi nei confronti degli altri, R. ultimamente riesce ad agire, in alcune occasioni, il desiderio di contatto fisico ed amotivo con gli altri. Vive le relazioni con ansia e conflittualità, riuscendo ad esprimere emozioni positive solo in singole occasioni in cui si sente più a suo agio.

Con il fratello ha un atteggiamento quasi formale, dimostrando, tuttavia, di apprezzare molto i rientri presso la famiglia che si realizzano per Natale, o per altre circostanze.

### **AREA COGNITIVA**

Buon orientamento spaziale e temporale, abile nelle azioni concrete, difficoltà visive e verbali non la aiutano nella lettura, incapacità di scrittura coerente.

Dimostra una scarsa memoria a breve e medio termine, la velocità con cui parla diminuisce la possibilità di comprendere i concetti con i quali riesce a determinare solo un'elaborazione primaria.

Sembra che non riesca a mantenere la concentrazione su un'azione o su un pensiero.

### **AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO E SANITARIO**

E' seguita dall'equipe della ASL RME, effettua regolarmente i controlli di routine, non presenta particolari problemi sanitari.

In carico presso la Neuropsichiatra del servizio Disabili assume una terapia farmacologica, orientata per la regolarizzazione del sonno e per contenere l'ansia, viene monitorata con controlli periodici.

Presenta una buona forma fisica anche se l'alimentazione risente di alcune limitazioni che la stessa ospite tende a ripresentare nel tempo: esclusione di alcuni alimenti perché ritenuti fonte di disturbi intestinali, particolare voracità in alcuni momenti.

Da segnalare l'utilizzo esagerato di carta igienica per proteggere le parti intime, la ricerca e la conservazione di carta igienica negli armadi, nei cassetti e sotto al cuscino.

### **AREA DELLE AUTONOMIE PERSONALI**

R. possiede un buon livello di autonomia interna ed esterna alla casa. E' in grado di provvedere alla cura di se' in autonomia, necessita solo di supervisione sul cambio degli abiti, sa occuparsi delle proprie cose e preparare semplici piatti. E' in grado di recarsi al lavoro da sola e di effettuare acquisti.

### **BISOGNI DELLA PERSONA**

<b>BISOGNO</b>	<b>RILEVATO COME:</b>	<b>CONFRONTATO CON CHI:</b>	<b>CONFRONTATO COME:</b>
raggiungere una maggiore serenità nella convivenza	Osservazione diretta	Ospite, staff, familiari	Attraverso momenti di condivisione: colloqui e riunioni
Ridurre il livello di ansia	Osservazione diretta	Ospite, staff, familiari, Equipe ASL	Attraverso momenti di condivisione: colloqui e riunioni

Strutturare momenti individuali con l'operatore	Osservazione e ascolto	Staff.	Riunioni di staff
Mantenere relazioni stabili con la famiglia	Osservazione diretta	Staff e ospite	Attraverso momenti di condivisione: colloqui e riunioni

## **LA COMUNITA', GLI ALTRI OSPITI E LA FAMIGLIA..**

L'inserimento di R. a Casa ....., anche se piuttosto recente, sta subendo un'evoluzione ed un assestamento nel tempo.

Inizialmente l'ospite condivideva la stanza con un'altra Signora della casa, nel corso dell'anno si è sperimentata la possibilità della stanza singola, che attualmente sta rendendo più serena la permanenza in casa di R.

Il legame con le ospiti della casa è, con il passare del tempo, un po' più manifesto e, in alcune occasioni, R. assume comportamenti protettivi e affettivi nei confronti delle altre.

Non mancano gli attriti, che l'ospite esprime con atteggiamenti plateali: grida, insulti, invocazione della mamma deceduta, ecc..che richiedono l'intervento di contenimento da parte degli operatori, sia a tutela di R. che del gruppo di convivenza.

Il rapporto con la famiglia si mantiene costante, R. dimostra di apprezzare i contatti e le visite presso il fratello e la sua famiglia che avvengono in alcune occasioni nel corso dell'anno.

## **LINEA STRATEGICA DELL'ANNO:**

### **Mantenimento delle attività ed incremento degli interessi .**

#### **OBIETTIVO 1)incrementare e mantenere le attività del tempo libero**

##### **Risorse:**

Buon orientamento di R. in attività creative e del tempo libero.

##### **Attività:**

Mantenere stabile la frequenza alle due attività in cui è impegnata.

##### **Metodologia:**

All'interno del rapporto individuale con l'operatore, mantenere alta la motivazione alla frequenza per le attività esterne.

**Tempi previsti:**

12 mesi

**Punti di forza:**

Convergenza di obiettivo fra staff e famiglia

**Punti di debolezza:**

L'umore talvolta instabile di R.

**Indice di risultato:**

Adesione di R. all'attività.

**OBIETTIVO 2) incremento delle relazioni con i familiari**

**Risorse:**

La presenza di una famiglia di riferimento, affettivamente e fisicamente accessibile nella vita di R.

**Attività:**

Momenti di incontro fra R. e la famiglia, sia telefonici che diretti, inviti al ristorante ecc.

Momenti di incontro fra R. ed il fratello in attività concrete Cinema, Teatro ecc.

**Metodologia:**

Lo staff aiuterà R. ad organizzare incontri con il fratello e con i familiari con modalità più adulte e propositive, aumentando la consapevolezza di poter essere anche una risorsa per loro.

**Tempi previsti:**

12 mesi

**Punti di forza:**

La disponibilità della famiglia.

L'adesione di R. ad attività in cui assume un ruolo individuale e da protagonista nell'ambito familiare.

**Punti di debolezza:**

Le resistenze dell'ospite di fronte ad eventi fonte di imprevisti e cambiamenti.

**Indice di risultato:**

Le proposte che esprimerà R. e gli eventi che si riusciranno a realizzare nell'anno. Se ne ipotizzano almeno 3-4 l'anno.

**OBIETTIVO 3) Incremento delle capacità di prendersi cura di sé, di riconoscere le proprie emozioni.**

**Risorse:**

L'attitudine nell'occuparsi di aspetti concreti. La forte sensibilità inespressa ed inconsapevole

**Attività:**

Sostenere R. nel riconoscere le proprie emozioni, nel saperle esprimere e canalizzare in modo idoneo, attraverso un counselling psicologico sistematico.

Affiancarla in attività rivolte alla cura della sua persona: parrucchiere, estetista, pedicure...

**Metodologia:**

Riconoscere prima su di sé e poi di fronte al gruppo l'emotività di R. per valorizzarla negli aspetti positivi. Farle sperimentare un ruolo da "protagonista" rispetto ad azioni positive e costruttive.

**Tempi previsti:**

12 mesi

**Punti di forza:**

L'orientamento al "fare" espresso da R.

**Punti di debolezza:**

L'ansia provocata dagli impegni da rispettare incide fortemente sull'umore di R, rendendola nervosa e sofferente. Il malessere determinato dalla difficoltà ad accettare la sua emotività.

**Indice di risultato:**

L'intensificarsi di momenti dedicati alla cura di sé e del suo benessere sia fisico che emotivo.

Il Comune di Roma, V Dipartimento \_\_\_\_\_

La Asl RM.... U.O.T. Disabili Adulti \_\_\_\_\_

Il Responsabile, \_\_\_\_\_

L'ospite, la Famiglia \_\_\_\_\_